

Art. 7) Diritti Sociali

Le Parti si impegnano congiuntamente a realizzare iniziative condivise di informazione e comunicazione relative al presente sistema di tutele:

a) Aspettativa non retribuita per maternità/paternità

Al termine del periodo massimo di congedo di maternità e/o paternità alternativo usufruibile per legge e del residuo ferie maturato, la Società concederà un'aspettativa non retribuita fino al compimento del 1° anno di vita del figlio/a ai dipendenti che ne facessero richiesta.

b) Aspettativa non retribuita per malattie gravi

Le Parti convengono, a titolo di trattamento di miglior favore, di concedere un periodo di aspettativa non retribuita per malattie gravi che comportino terapie salvavita, a coloro che ne faranno richiesta, con diritto alla conservazione del posto di lavoro, fino al rientro in servizio.

c) Donazione ferie e permessi

Le Parti prevedono la possibilità per il dipendente di donare volontariamente i giorni di ferie maturati e non goduti che risultino nella propria liberalità di gestione (ossia oltre i 24 giorni obbligatori per legge) e i giorni/ore di permessi retribuiti maturati e non goduti nell'anno di riferimento. Ferie e permessi donate potranno essere usufruiti da colleghi con comprovate difficoltà, che abbiano già esaurito il proprio monte di ferie e di permessi.

I dipendenti potranno volontariamente cedere giorni di ferie, fino ad un massimo di due per anno, e permessi, fino ad un massimo di 40 ore ovvero 5 giorni anno, comunque già maturate. Spetterà pertanto al lavoratore indicare la sua volontà attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo nel quale saranno quantificate la tipologia ed il numero di giorni/ore che si intendono donare.

Il dipendente in situazione di difficoltà che abbia già utilizzato l'intero monte ferie e permessi, per usufruire della donazione sarà tenuto a presentare formale richiesta alla Direzione del Personale allegando idonea documentazione comprovante una grave situazione.

Nel caso in cui tali giorni/ore non siano utilizzati dal dipendente, saranno conservati all'interno di una "banca ore" appositamente istituita.

E' esclusa la monetizzazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

